

## Pro Loco Moggese

GIULIANA PUGNETTI

Il primo settembre 1974 a Moggio Udinese venne fondata la Pro Loco Moggese. Soci promotori e fondatori furono: Pietro Treu, Carlo Treu, don Adriano Caneva, Mariangela Forabosco, Ottavo Deganutti, Giovan Battista Cedaro, Otello Petris, Ugo Moretti, Silvano Missoni.

Prima della fondazione della Pro Loco esistevano già numerose associazioni: la Filodrammatica, il Circolo culturale Giovanile, la Corale, le varie sportive: Moggese Calcio, il CAI, il gruppo sciatori, i Pescasportivi, ecc. che socialmente fungevano da punti di aggregazione per i vari interessi e passioni della cittadinanza. L'obiettivo quindi, fu quello di farsi carico del coordinamento delle varie attività e di creare altri eventi con lo scopo di favorire lo sviluppo turistico del nostro paese. Sette anni prima, nel 1967, forse l'idea di Pro Loco non c'era ancora o forse già covava nelle fertili menti dei fondatori; sta di fatto che un pugno di persone molto affiatate e con idee molto chiare, guidate proprio da colui che successivamente divenne il primo presidente (l'ing. Pietro Treu), riuscirono a creare in poco più di due mesi un evento dalle dimensioni impensabili: *l'Estate moggese*. Il segreto e la forza che portarono al successo quel grande evento fu proprio quello di saper riunire in uno sforzo comune tut-

ta la comunità: ciascuna associazione per le proprie peculiarità.

I primi compiti di cui si fece carico la Pro Loco furono esclusivamente di sostegno alle attività delle altre associazioni. Solo due anni dopo, nel 1976, fummo sconvolti dall'esperienza del terremoto e negli anni che seguirono l'impegno principale di tutte le forze fu quello della ricostruzione. Degno di nota è l'impegno della Corale Moggese, che in quegli anni si fece ambasciatrice e biglietto da visita in varie località italiane ed europee da dove giungevano aiuti per la nostra comunità che, con coraggio ma in affanno, voleva rinascere.

Alla fine degli anni Settanta, sempre sotto la guida di Pietro Treu, si lavorò intensamente per la realizzazione della seconda edizione del volume *Moggio e le sue Valli*, apportando integrazioni rese necessarie dopo gli eventi sismici del '76.

Gli anni Novanta segnano un nuovo passo in avanti per la Pro Loco: una visione più ampia, un ambito territoriale più grande – quello regionale –, un impegno maggiore ma anche una grande ambizione, quella di entrare nel circuito delle Pro Loco della Regione Friuli Venezia Giulia.

Dal 1993 la messa a punto del nuovo Statuto, il debutto sulla scena regionale per poi arrivare al

1995 all'apertura dell'Ufficio turistico a Moggio, che accoglie ogni anno migliaia di turisti fornendo loro numerosi servizi. A.I.A.T. del Tarvisano, Comune e Pro Loco ci credono e da qui la stampa del primo depliant *Moggio Udinese*, ventimila copie distribuite in tutto il mondo.

Nel 1996 le prime manifestazioni natalizie, nel 1999 la prima festa in Borgo Linussio, il gemellaggio per quanto riguarda i presepi con il gruppo 'Amici del presepio di Qualso'.

Il 1999 è un anno importante per la Pro Loco; unitamente al Comune e all'A.I.A.T. del Tarvisano viene stampato il catalogo *Archeologia a Moggio* a cui segue una mostra allestita presso

la Torre medioevale nel corso dell'estate. Nello stesso anno il Comune di Moggio affida alla Pro Loco anche il servizio Informagiovani, sportello sempre attivo dedicato ai ragazzi, di supporto nella ricerca del lavoro, nella promozione dell'offerta scolastica, universitaria e formativa, nonché dell'aggregazione.

Nel 2000 la Pro Loco, grazie al gruppo locale MTB, pubblica il libricino *Percorsi in Mountain Bike*. Nel 2001, prendendo spunto da un'idea lanciata da Sergio Pacco, si progetta per la Provincia di Udine il *Giro Presepi nell'Alto Friuli*, che nel corso del 2005 verrà preso a spunto dall'Associazione regionale delle Pro Loco per ampliarlo ed



40° di fondazione della Pro Loco Moggese, settembre 2014. Nel gruppo, anche tre dei fondatori: primo da destra don Adriano Caneva, accanto Otello Petris e, quinta da destra, Mariangela Forabosco (Archivio Pro Loco Moggese).

estenderlo a tutta la Regione; la Pro Loco Moggese assume il ruolo di segreteria generale.

Nel 2003 alla Pro Loco viene affidata, da parte del centro di Catalogazione regionale di Villa Manin, la campagna di revisione e schedatura dei beni artistici di Moggio Udinese, unico esempio in Regione.

Dal 2005 a tutt'oggi la Pro Loco aderisce e scrive i progetti per il bando del Servizio Civile Nazionale, che porta nel corso degli anni 9 ragazzi a lavorare con noi.

Il 2007 segna un'altra tappa: un nuovo impegno editoriale, quello del libro dedicato al decennale del concorso *Presepi a Moggio - A Moggio la Stella*. Nel 2008 viene firmata una convenzione con L'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie volta alla promozione, studio, monitoraggio e conoscenza della Val Alba.

Nel 2010 grazie all'Amministrazione comunale e alla Commissione regionale delle Pari opportunità, alla Pro Loco viene affidato il progetto *Brovadâr* volto a far riscoprire e valorizzare il prodotto tipico locale; da qui un corso legato alla coltivazione delle piccole rape, alla trasformazione e conservazione del prodotto e alla preparazione in cucina, sia dei piatti tradizionali sia di altri più innovativi. Infine è stato prodotto un libricino dove sono raccolte testimonianze e ricette. Da questo progetto è nata recentemente una nuova associazione, 'Donne per il Brovadâr', che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare il prodotto.



40° di fondazione della Pro Loco Moggese, settembre 2014. Foto con uno dei soci fondatori, don Adriano Caneva, premiato dal presidente del Comitato UNPLI Friuli Venezia Giulia Valter Pezzarini e dal presidente in carica della Pro Loco Moggese Renato Valent (Archivio Pro Loco Moggese).

Nel 2012 il *Brovadâr* viene inserito nel progetto 'tipicamente Friulano': da qui prende il via una manifestazione gestita appunto dall'associazione 'Donne per il Brovadâr' che offre l'opportunità di degustare i piatti creati con l'antica pietanza moggese. La manifestazione si affianca e fa sinergia con il tradizionale mercatino natalizio e l'inaugurazione della mostra dei Presepi.

Nel 2014 La Pro Loco festeggia il 40° di fondazione nel ricordo dei fondatori, dei vari presidenti succedutesi alla carica, unitamente all'Amministrazione comunale, agli organi regionali e al Presidente del Comitato Unpli FVG Valter Pezzarini; è proprio in questa circostanza che viene manifestata la volontà del consiglio Direttivo di realizzare la terza edizione di *Moggio e le sue Valli*.

Dal 2015, su incarico dell'Amministrazione comunale, la Pro Loco Moggese gestisce la Biblioteca civica e organizza il Centro estivo per i bambini in età scolare, che vede coinvolte varie associazioni Moggesi. Nel 2015/16 vi è l'adesione alle progettualità dell'Ente Parco, volto ad ottenere varie certificazioni rispetto all'area del Parco, da parte della Commissione europea e dell'Unesco. Ed eccoci al 2017, anno fondamentale per la Pro

Loco, anno in cui vede la luce *Moggio e le sue Valli* 3 nella veste di Numero Unico della preziosa collana della Filologica, che vede Moggio sede del Congresso regionale della Società Filologica Friulana. Quest'anno verranno festeggiati anche i vent'anni del concorso *Presepi a Moggio - a Moggio la Stella* e nel mese di ottobre, per l'occasione in loco, verrà ospitato il congresso regionale di presepisti del Friuli Venezia Giulia.